**TB, 34**

**[1]** *Camul* è una provincia che fu già reame per sé, ne la quale àe cità e castella assai. **[2]** La mastra cità di questa provincia è appellata *Camul*; la provincia è verso maestro, dentro due deserti: da l’un lato è lo gran deserto del quale avémo detto di sopra, dall’altro lato è uno deserto che dura tre giornate. **[3]** La gente della contrada adorano l’idole e ànno linguaggio per sé e vivono di frutti di terra; ànno grande abondanza di vettuaglia e assai ne vendono. **[4]** Sono uomini di gran sollazzo, non intendono a altro che a∙ssonare stormenti e a cantare e a buffare e a sollazzare. **[5]** E a gente forestiera che passa per la contrada e va a casa d’alcuno uomo per albergare, lo signore della casa lo riceve molto volentieri, e comanda alla moglie ch’ella sia ubidiente a quello forestiere di tutto ciò che vuole comandare. **[6]** E pàrtesi lo signore della casa e va in villa o dove li piace, e∙lla donna tien lo forestiere come s’egli fosse marito di lei. **[7]** Tutti questi di quella provincia ricevon vergogna delle loro mogli in questo modo, ma no∙llo si tengono a desinore. **[8]** Le femmine di questa contrada sono molto belle. **[9]** Nel tempo che regnava *Mongu Can*, lo quale fu signore di tutti li *Tartari*, gli uomini di *Camulle* gli furono dinunsiati di questa sconcia cosa ch’eglino faceano, e lo re mandò loro comandando ch’ellino non sostenesseno quello disinore delle loro moglie. **[10]** Quando eglino ebono ricevuto quello comandamento, eglino furon molto dolenti, e feceno lo’ consiglio e mandaron grande ambasciaria e grandi prezenti al *Gran Can*, e sì∙llo pregaro ch’egli no∙llo’ dovesse vietare quella usansa la quale aveano sempre oservata li loro anticesori, che insino a tanto ch’eglino facessono quella cortesia a li forestieri delle loro donne, le loro idole l’avranno troppo per bene e∙lle loro terre avranno abondanza d’ogni bene terreno. **[11]** Quando *Mongu Cane* ebbe intese quelle parole egli disse a li ambasciadori: «Da poi che voi volete questa vergogna, e voi la v’abiate». **[12]** E rivocò lo suo comandamento. **[13]** E gli ambasciadori tornaro a casa con grande allegressa, e ancora tengono questa uzanza.